



COMUNICATO STAMPA

L'ANDAMENTO DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA IN PIEMONTE: SI FERMA LA CRESCITA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE NEL TERZO TRIMESTRE 2018 (-0,2%)

Mezzi di trasporto e meccanica i comparti che evidenziano le flessioni più significative

Nell'ambito della consueta collaborazione tra Unioncamere Piemonte, Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit per il monitoraggio della congiuntura economica piemontese, **Unioncamere Piemonte** diffonde oggi i dati della **188^a "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera"** realizzata in collaborazione con gli **Uffici studi delle Camere di commercio provinciali**. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre con riferimento ai **dati del periodo luglio-settembre 2018** e ha coinvolto 1.245 imprese industriali piemontesi, per un numero complessivo di 85.700 addetti e un valore pari a circa 54,0 miliardi di euro di fatturato.

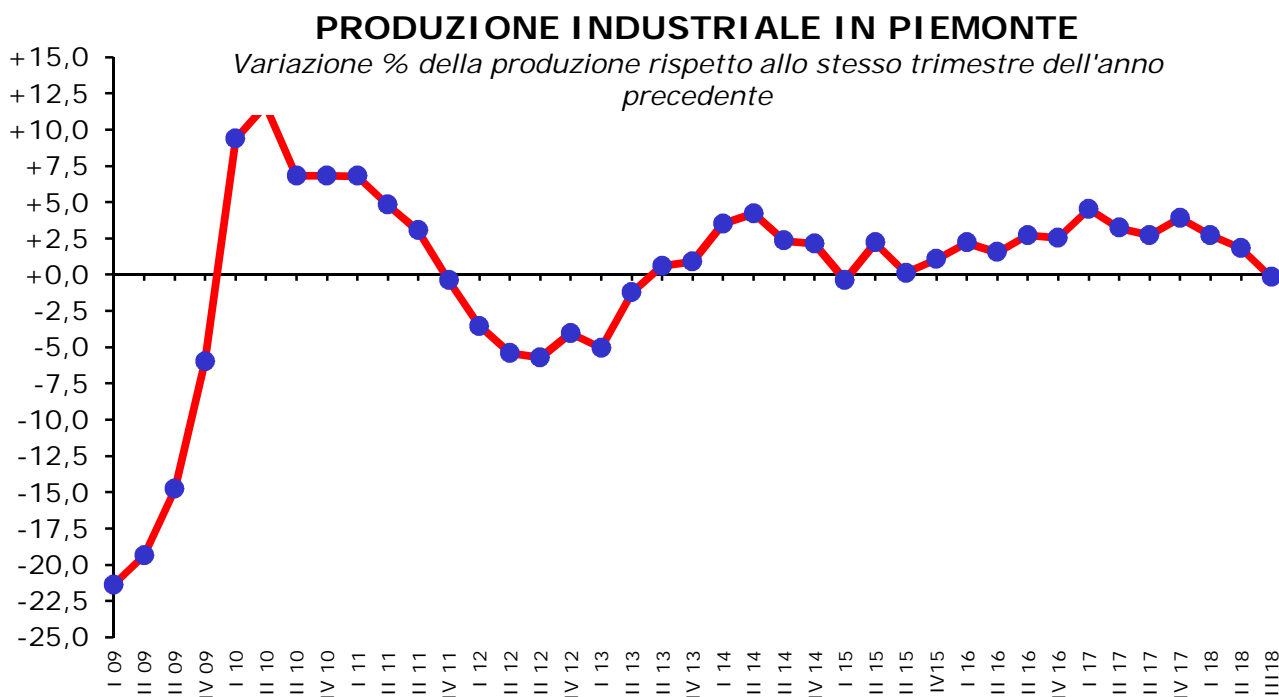
Il III trimestre 2018 ha confermato i segni di rallentamento che il tessuto manifatturiero regionale aveva iniziato a mostrare già nella prima parte dell'anno. La crescita media della produzione industriale piemontese nel 2017 si era attestata al +3,6%. Nel corso del 2018 la forza della ripresa produttiva ha perso progressivamente vigore. Al primo trimestre, periodo in cui l'incremento è stato del 2,7%, ha fatto seguito la decelerazione del II trimestre (+1,8%). **Nel periodo luglio-settembre 2018 la performance della manifattura regionale è ulteriormente peggiorata, segnando dopo 13 trimestri consecutivi di crescita, il primo dato negativo (-0,2%).** La flessione è di lievissima entità: si tratta di una sostanziale stabilità rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, ma era dal I trimestre del 2015 che le imprese manifatturiere piemontesi non registravano un risultato con il segno meno per la produzione industriale.

La scoraggiante performance evidenziata a livello produttivo trova corrispondenza nei risultati poco brillanti mostrati da tutti gli altri indicatori analizzati: piatto il dato relativo al **mercato interno (+0,1%)**, solo debolmente positivo quello riguardante gli **ordinativi esteri (+0,9)**; in media, il **fatturato totale** delle imprese manifatturiere intervistate **cresce solo di un punto percentuale** rispetto al periodo luglio-settembre 2017, con la **componente estera** che registra un **incremento dello 0,9%**; il **grado di utilizzo degli impianti** si attesta al **66,0%**.

Piemonte: il III trimestre 2018 in sintesi

Produzione industriale:	-0,2% rispetto al III trimestre 2017
Ordinativi interni:	+0,1% rispetto al III trimestre 2017
Ordinativi esteri:	+0,9% rispetto al III trimestre 2017
Fatturato totale:	+1,0% rispetto al III trimestre 2017
<i>di cui estero:</i>	+0,9% rispetto al III trimestre 2017
Grado di utilizzo degli impianti:	66,0%

Il Presidente di Unioncamere Piemonte, **Vincenzo Ilotte**, commenta: *“In questo trimestre il Piemonte è tornato ad essere fragile: dopo più di tre anni di crescita, la manifattura torna ad avere un risultato negativo. Questa inversione di tendenza ci preoccupa, anche perché è legata ad un più esteso senso di incertezza che sta minando la fiducia dei nostri imprenditori e consumatori. La crescita del settore manifatturiero risulta quindi essenziale per il mantenimento occupazionale e competitivo del nostro territorio. A tal proposito, guardiamo con favore alla volontà da parte di FCA di continuare ad investire sul nostro territorio”.*



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

A livello settoriale, **le notizie peggiori arrivano dal comparto dei mezzi di trasporto che subisce un calo della produzione industriale del 6,1%**, influenzando pesantemente il risultato medio complessivo. Osservando il dettaglio del settore emerge come sia la produzione di autoveicoli a subire la flessione più importante (-21,9%); stabile l'output delle imprese della componentistica autoveicolare (+0,1%); mentre risulta positiva la variazione della produzione industriale dell'aerospaziale (+4,8%).

Nel trimestre in esame anche le aziende meccaniche registrano un risultato negativo, sebbene di lieve entità (-0,3%).

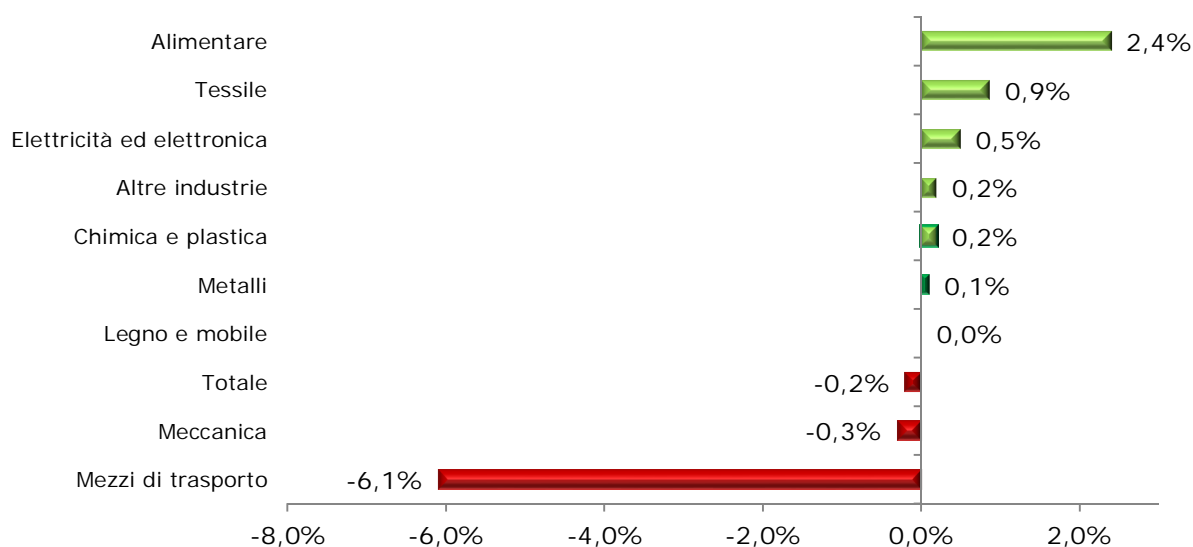
La filiera del legno (+0,0%), i metalli (+0,1%) e le industrie della chimica e della plastica (+0,2%) segnano un dato di stabilità.

Cresce di mezzo punto percentuale la produzione delle manifatture dell'elettricità e dell'elettronica. **Un risultato migliore contraddistingue le industrie del tessile e abbigliamento (+0,9%). L'unico dato veramente positivo appartiene alla filiera alimentare (+2,4%).**



La produzione industriale per settori

Variazione % III trimestre 2018/III trimestre 2017

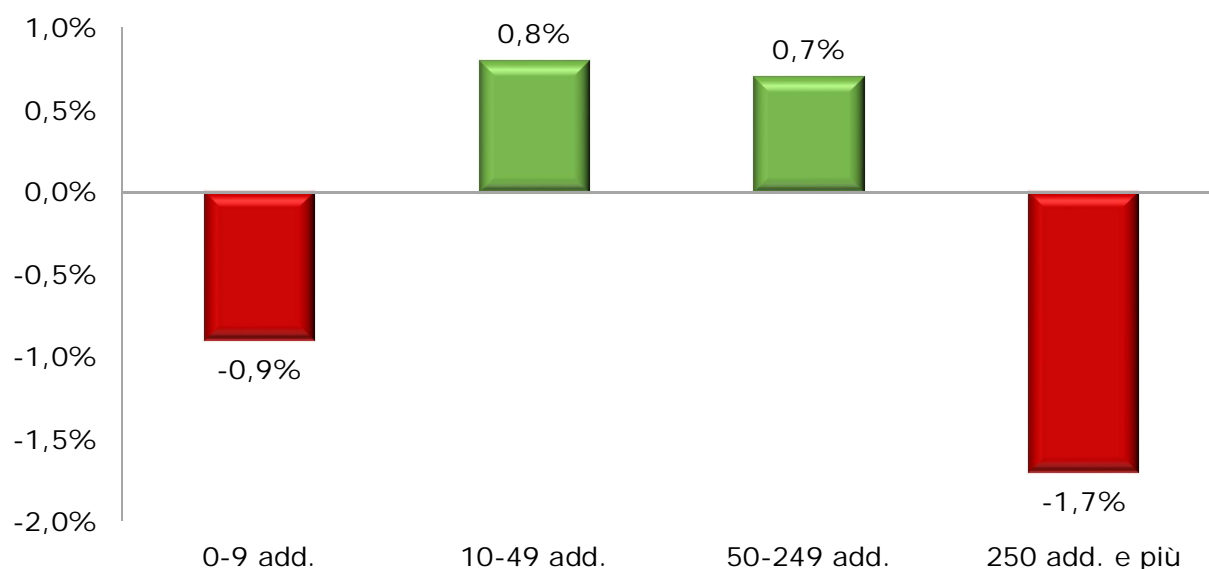


Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari

L'analisi della dinamica della produzione industriale per classe di addetti evidenzia, nel III trimestre 2018, tendenze negative **sia per le micro aziende (meno di 9 addetti)** che segnano un calo della produzione industriale dello 0,9%, **sia per le imprese più grandi (oltre 250 addetti), che subiscono la flessione più elevata (-1,7%)**. La parte del tessuto manifatturiero che mostra la performance migliore è quella costituita dalle **PMI**: le piccole imprese (10-49 addetti) e le medie imprese (50-249 addetti) registrano una variazione positiva rispettivamente pari a + 0,8% e +0,7%.

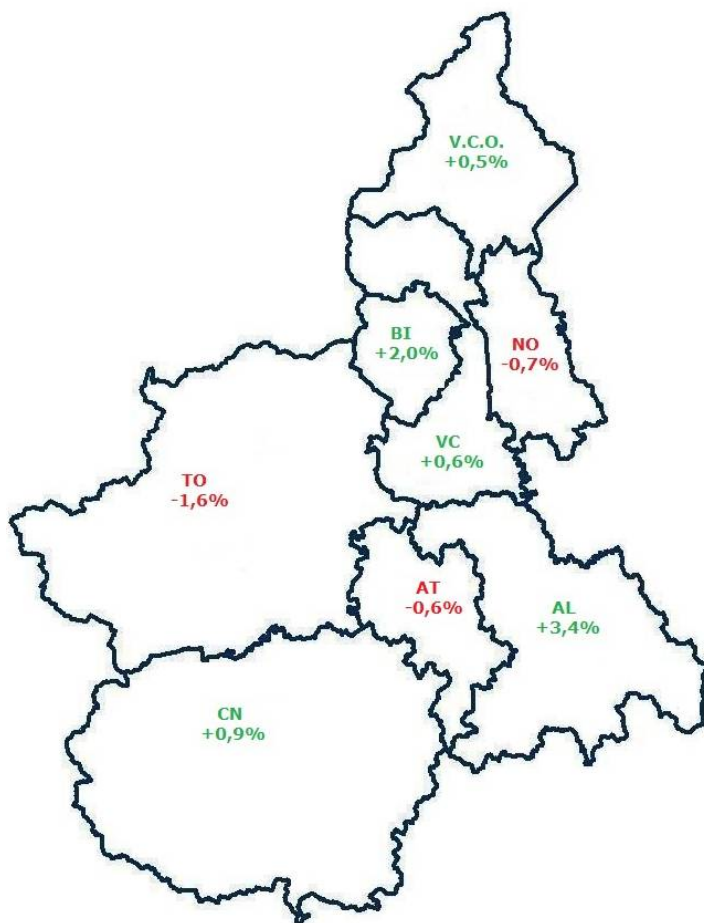
La produzione industriale per classe di addetti

Variazione % III trimestre 2018/III trimestre 2017



Fonte: Unioncamere Piemonte, Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese, trimestri vari





Il risultato realizzato dal tessuto manifatturiero nel III trimestre 2018 è stato il frutto di andamenti differenziati a livello territoriale.

Il **capoluogo regionale**, penalizzato dalla performance del settore automotive, **ha segnato una flessione dell'1,6%**. Negativi anche i risultati di **Novara (-0,7%)** e di **Asti (-0,6%)**.

Un trend debolmente positivo ha caratterizzato due realtà del Piemonte nord-orientale: **Vercelli (+0,6%)** e **Verbania (+0,5%)**.

Cuneo, grazie anche al risultato del comparto alimentare, **crece dello 0,9%**.

I risultati migliori appartengono a **Biella (+2,0%)**, grazie al trend esibito dalle industrie tessili, e **Alessandria (+3,4%)**, sostenuta dall'andamento dell'alimentare e della chimica.

Fonte: Unioncamere Piemonte, 188ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

Torino, 3 dicembre 2018



Annalisa D'Errico – Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte
 Tel. 011.56.69.270 - email: a.derrico@pie.camcom.it
 Twitter @Unioncamere_Pie